



# La vera poesia vive tra calcoli e voci oracolari

**RAVENNA** Dante2021 culminerà questa sera con le premiazioni di Roberto Vecchioni e Valerio Magrelli, enigmatico faro poetico



**L'**aspetto del poeta contemporaneo **Valerio Magrelli** ce l'ha tutto: occhialini griffati a schermare uno sguardo che soppesa le parole con assorta introspezione e scandaglia con un radar metafisico le sottili sinuosità del linguaggio. Se volete conoscerlo meglio passate stasera dalle parti di *Dante2021* al Teatro Alighieri alle ore 21, dove sarà assegnato il Premio "Dante Ravenna" 2014 al noto autore romano.

**Partiamo da questo amor che ne la mente ci ragiona, che dà il titolo a questa edizione del festival: è davvero così essenziale e propulsivo questo pensiero e penoso sentimento per la poesia, come per la vita?**

"Per me, la migliore definizione dell'amore è quella che lo paragona a un antidoto contro il veleno in cui siamo immersi. Logico che la poesia nasca da qui. E pensate che energia deve possedere questo sentimento, per farci superare ogni mattina la lettura di un qualsiasi quotidiano!"

**Qual è il suo personale rapporto con la poesia di Dante? Se ne è nutrito abbondantemente o magari ha cercato di schivarla?**

"In effetti ho passato vent'anni schivando Dante, finché, un bel giorno, qualcuno mi disse: 'Ora che sei più o meno nel mezzo del cammino della tua vita, perché non ti decidi a leggere la Divina Commedia?' Mediocre amico, ma ottimo consigliere. Mi misi al chiodo, e con la penna in mano *arai* tutte quelle pagine, una per una. A che serve essere italiani, se non si legge Dante? È un bel risarcimento, rispetto all'abominio di vedere lo spettacolo della politica attuale! Eccoli qua, ex-stalinisti e neo-berlusconiani, che vanno sottobraccio per stravolgere le regole democratiche, modificando una Costituzione scritta dagli eroi della Resistenza. Come non pensare ai gironi infernali..."

**La sua scrittura nasce da piccoli stati di grazia e illuminazione oppure è un lavoro meticoloso e metodico lo scavo nei meandri della parola finché non si arriva allo strato dell'oro?**

"Amo questa definizione: la poesia come un piccolo stato di grazia e illuminazione. Occorre però ricordare il

precetto evangelico: *Estote parati*, ossia *tenetevi pronti*, per evitare che l'arrivo della Musa non ci trovi a dormire. La poesia, infatti, nasce da stordimento e calcolo, e si colloca a metà strada fra l'invasamento dell'oracolo e la meticolosità dell'enigmista. Certo, l'antica nozione romantica di ispirazione è indifendibile, ma dissento da Sanguineti, che diceva di preferirle il concetto di "traspirazione". Comunque la si chiami, l'ispirazione esisterà sempre. Io la immagino come un miracoloso equilibrio neuronale, uno strano allineamento fra sinapsi, tale per cui senso e suono si fondono in una specie di cortocircuito" **Sfogliando una sua raccolta poetica ho trovato per caso i versi: "Non avere da scrivere nulla dà quella pena infantile e infinita di chi non trova alloggio in un paese straniero". Mi ha fatto pensare alla condizione di esule di Dante, ma in fondo ogni poeta non è in qual-**

**"Sto scrivendo un libro sui disegni di Fellini e sulla sua poetica", rivela l'arguto scrittore**

**che modo sempre in esilio?**

"È vero, la condizione di esule propria di Dante ha una dimensione paradigmatica. Come disse Edmond Jabès, ogni poeta è in esilio, ma se la sua voce vive, è perché tale stato vale per ogni uomo. A meno di non giocarci su, come fece Adriano Spatola affermando: 'La mia patria è la Banca, e la mia vita è un doloroso esilio'. Comunque, ricordiamoci che oggi possiamo beneficiare di ben 80 euro!"

**C'è una nuova opera in preparazione?**

"Sto scrivendo un libro sui disegni di Fellini e sulla sua poetica. Parlo di omeopatia, magia, esoterismo, sciamanesimo. Anche se sporadicamente, l'ho frequentato per quasi quindici anni, e sto leggendo molte testimonianze, da Paolo Fabbri a Renzo Renzi. Tutto cominciò un giorno in cui, rispondendo al telefono, sentii una vocina che diceva: *Buongiorno, sono Federico Fellini...*"

**Emanuele Palli**

